Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Peste suina, in Calabria Piano di gestione e controllo dei cinghiali

Date : 4 Ottobre 2022

Arginare la diffusione della pesta suina. È l'obiettivo a base del Piano d'intervento approvato con decreto del commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria, Roberto Occhiuto. "Il provvedimento, concertato con l'assessorato regionale all'Agricoltura guidato da Gianluca Gallo - è detto in una nota dell'ufficio stampa della Giunta regionale - si è reso necessaria poiché anche in Calabria, come nel resto d'Italia, negli ultimi anni si è assistito ad un notevole aumento della popolazione di cinghiale (Sus scrofa), che ha provocato degli squilibri notevoli nell'ecosistema agro-silvo-pastorale del territorio e che da qualche tempo desta grande preoccupazione per l'impatto negativo, anche dal punto di vista sanitario, in riferimento alla possibile diffusione della peste suina africana. Per tale motivo, tenuto conto del riconosciuto ruolo epidemiologico dei cinghiali nella propagazione della malattia, la Regione ha programmato una serie di misure tese a consentire la gestione e il controllo dei cinghiali". "Il Piano in questione, di durata quinquennale - è detto ancora nella nota - si applica su tutto il territorio regionale (compresi i Parchi nazionali e regionali, Riserve regionali, foreste regionali, territori a caccia programmata, oasi di protezione, istituti faunistici quali AA.TT.VV. nonché AA.FF.VV., aree urbane e periurbane) ed integra i Piani di controllo e prelievo selettivo redatti da vari enti della Regione Calabria (Parchi nazionali e regionali) e Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione. Nello specifico, il dca adottato prevede l'abbattimento dell'80% dei capi indicati nel Piano, in numero di 82.000 unità, ai fini di un progressivo depopolamento degli ungulati. Inoltre, si demanda ai selettori ed ai cacciatori il monitoraggio delle attività, con invito agli stessi a voler segnalare ai competenti servizi veterinari il rinvenimento di ogni cinghiale morto (anche a seguito di incidente stradale) o carcassa parzialmente predata, ovvero di cinghiale abbattuto che mostrava ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo".